

voci di Strada

Periodico del Centro Culturale “la Strada”
La voce dei senza voce: pensato, scritto e realizzato dai poveri di Ancona
Fondato nell’anno 2008
www.operapadreguido.it
www.serviziodistrada.it



Una domenica pomeriggio ci siamo riuniti presso i locali della mensa del Povero di padre Guido per ridare vita a “voci di Strada”, il giornale che raccoglie le storie, i pensieri, i racconti, le testimonianze, le poesie ed i valori che ci appartengono e che vogliamo donare a chi avrà voglia di leggerli.

E’ stato emozionante ritrovarci e stare insieme, sono stati bei momenti di condivisione e di fraternità. Abbiamo scritto, ci siamo aiutati e confrontati. Siamo stati bene ed è proprio questa la cultura che ci è cara e che vogliamo far conoscere. Una cultura costruita sull’amicizia, sul libero pensiero e sull’ascolto del prossimo.

Centro culturale “la Strada”



Chi siamo

Nel settembre del 2006 nasce ad Ancona un servizio di strada notturno per raggiungere le povertà più nascoste della città.

L'unità di strada esce la notte per distribuire pasti caldi e per costruire una rete di rapporti personali con coloro che la società chiama "invisibili".

L'associazione ha lo scopo di avvicinare i poveri, conoscerli, ascoltarli e restituire a loro la dignità di persone.

La figura del bisognoso è centrale per l'associazione che cerca di operare con i poveri stessi coinvolgendoli nell'attività associativa.

L'associazione cura la distribuzione, in strada, di cibo, bevande calde, vestiario, coperte, medicine...

Si impegna nel sostegno ai poveri e senza dimora, nonché nell'inserimento o reinserimento di essi nel tessuto sociale.

L'associazione collabora con le istituzioni tutte e il mondo del volontariato.

Servizio di Strada Odv

L'Opera, le Suore e i Volontari di Padre Guido

L'Opera di Padre Guido è un'istituzione caritativo-sociale gestita dalle *Missionarie Francescane della Carità*, conosciute come le Suore di Padre Guido. Suore povere per i poveri, che non aspettano riconoscenza o risposte, ma cercano di affiancarsi agli altri. Non vestono abiti diversi da tutti gli altri, le Suore di Padre Guido indossano abiti comuni. Per essere come tutti e a tutti vicine.

Con l'irrinunciabile aiuto dei volontari e in particolare dell'Associazione Amici di Padre Guido è attiva la Mensa del Povero, nel centro di Ancona in via Padre Guido n. 5. Aperta tutti i giorni, anche in quelli festivi, offre un pasto caldo, preparato con attenzione e cura, a circa 120/160 ospiti ogni giorno. Nella stessa sede si presta una prima accoglienza in favore di donne in difficoltà e mamme con bambini. Nella sede Istituto Padre Guido Oasi Maria Immacolata in zona Carmine di Torrette sempre ad Ancona si effettua il recupero e la distribuzione dell'usato che consente a molte persone in difficoltà di acquisire mobili, oggetti e vestiario.



“Dalla strada al progetto Donna e Uomo”

Noi volontari dell’associazione “**Servizio di Strada ODV**”, la notte per le strade di Ancona, veniamo a contatto con un mix di povertà estrema: disagio psico-sociale, indigenza, immigrazione, gravi dipendenze, solitudine, mancanza di lavoro, assenza di una famiglia. Spesso queste nostre sorelle e questi nostri fratelli vivono con capacità residue veramente ridotte e non esistono, a volte, soluzioni attivabili per il pieno recupero. Altre volte, essendo relativamente giovani e meno provati dalla vita di strada, hanno capacità sopite ma non estinte e quindi potenzialmente recuperabili. **In nessun caso si può aspirare ad alcun miglioramento senza la certezza del mantenimento in vita: cibo, calore, vestiti, fiducia, affetto, comprensione, amicizia, amore...** elementi concreti, alla base di qualsiasi progetto ispirato al reinserimento. Noi operatori del “**Servizio di Strada ODV**” **partendo dalla strada**, dove i poveri vivono, li assistiamo nelle loro necessità, li indirizziamo ove possibile alla soluzione dei problemi specifici (doccia, mensa del povero, realtà di prima e seconda accoglienza, diritto alla pensione, ricovero in ospedale, accompagnamento al Sert o alla Questura, invio ai servizi sociali, assistenza legale...), **costruendo insieme al povero**, quando è possibile, **“un progetto”** di sostegno alla persona alla luce della sua storia e delle sue effettive potenzialità e **ne seguiamo poi lo sviluppo**. Cerchiamo di favorire la riscoperta della dignità personale, delle sue abilità, della volontà di interagire con il prossimo. Quando ciò non sia possibile, lo aiutiamo almeno a vivere, **senza costringerlo a un modello di ripresa prestabilito, con tempi e ritmi che potrebbero costituire un’ulteriore violenza e tradursi in un’ennesima sconfitta. Capire, seguire, spronare sin dov’è fattibile; accettare ed assistere comunque.** Abbiamo capito che i poveri non hanno solo bisogno d’aiuto, ma se ascoltati sono un dono di Dio, sono uno scambio fecondo dai contenuti critici che ti aiuta a pensare e riflettere sul tuo stile di vita. L’associazione “**Servizio di Strada ODV**” insieme alla mensa di padre Guido, ai Missionari Saveriani e ad Avvocato di Strada, cerca di sviluppare attività che possano favorire il reinserimento sociale, evitando di passare l’intera giornata in strada: una compagnia teatrale, un complesso musicale, un centro culturale, un giornale. **Attività dove i poveri sono i protagonisti: pensano, discutono, progettano e realizzano.** Spesso nella fase di recupero i poveri vengono inseriti nel servizio notturno come operatori e una volta usciti dalla strada, se vogliono, sono invitati a diventare membri dell’Associazione. **Il programma di aiuto a un povero di strada non è definibile a priori in termini di tempi, di costi e di risultati**, ma è un **“progetto donna e uomo”** di cui la nostra società ha bisogno, **se è vero che la vita è un valore in sé ed è l’impegno che noi volontari dell’associazione “Servizio di Strada ODV” ci siamo assunti: con la ragione ma soprattutto col cuore.**



I nostri racconti

Mi chiamo Amina

Saluto tutti. Mi chiamo Amina, il mio Paese è la Costa D'avorio. Dal 2017 sono in Italia. Voglio che vada tutto bene. Ho un figlio che ha 18 anni, è in una comunità e va a scuola. Lo sento per telefono attraverso l'assistente sociale. Ho altri tre figli in Costa d'Avorio: sono grandi, di 24, 22 e 20 anni. Anche mio marito è là. Mi trovo bene in Italia. Non ho casa, però sono contenta di stare con le suore, le aiuto. Sono stata malata durante la prigionia in Libia. Avevo paura, ero paralizzata. Sono arrivata con la barca. Voglio restare qui.

Amina.

La divina benedizione

cinge teneramente la creazione
è il calice d'oro del mattino
il grembo trasparente del mare
che culla il sole
le cascate di terre virenti
lo stupore d'azzurro
dell'eterno
l'incandescenza del tramonto
l'iridescenza dell'arcobaleno
il sorriso di un bambino.
Dio danza
nell'inquieta vicissitudine dell'uomo.

Flavia



voci di Strada

La partita a scacchi

Nella mia vita ho avuto l'occasione di conoscere un cosiddetto barbone. Un uomo tranquillo, di poche parole, che non chiedeva mai dei favori. Però gli piaceva bere il caffè e io lo invitavo spesso. Sotto il braccio portava sempre una scacchiera e mi sono accorto nel frattempo che era un bravo giocatore. Una semplice persona che non parlava mai di sé stesso. Mi diceva sempre: io rispetto tutti quelli che non rispettano me. Un vero saggio.

Una volta, finita la partita a scacchi, mi ha detto: “guarda che il re va a finire sempre nella stessa scatola insieme al pedone”. Era vero. Dopo non l'ho più visto.

Nico

Vite sublimi

Ma guarda te quanta bellezza
 Ci si dimostra qua davanti
 E poi la nostra timidezza
 Di non svegliare questi santi.
 Non c'è nessuno dentro la chiesa
 A parte noi che ci guardiamo
 E in silenzio la Santa Messa
 A cuore aperto ce la godiamo.
 Non si sa chi e come ha fatto
 Ad accendere le candeline
 E una voce su dall'alto
 Chiama noi, vite sublimi.

Nico



Primavera di Pasqua

A primavera il creato
è vestito a festa
di coroncine di fiori inghirlandato
farfalle dalle svariate fogge
volteggiano nell'aria leggiadre
virenti cascate di terre
si tuffano nei grembi
di valli colme di luce
che si rifrange in mille colori
il mare è fasciato di azzurra seta trasparente
e su tutto questo scenario incantato
un cielo luminoso splende
ove veleggiano candide le nuvole.
Tutto, come intinto nell'oro,
è dipinto di meraviglia
e tanta bellezza solleva l'anima
ad una segreta esultanza:
l'universo è risorto
per il supremo sacrificio
del Dio crocefisso.

Flavia

Tornare a vivere

Io sono un'italiana e, dal 2013 al 2016, sono stata invisibile.
Non esistevo e, non possedendo una residenza, non potevo neppure curarmi.
Ma grazie all'aiuto dell'avvocato Daniele Valeri (dell'Associazione Avvocato di Strada) ho ottenuto la residenza e grazie ad essa l'accesso ai servizi sanitari, così sono tornata ad essere visibile, a vivere.
Grazie di cuore a tutti, partendo da Valeri, alle suore che sono splendide, sorridenti e sempre pronte a dare una mano a chiunque la chieda.

Anonima



Gita a Greccio

Il 2 Giugno 2024, noi poveri, le suore e i volontari abbiamo fatto una gita a Greccio. Per me era la prima volta che vi partecipavo e ne sono stata immensamente felice. Ho trascorso una giornata felice e tranquilla, abbiamo visitato Greccio, siamo stati alla funzione religiosa, abbiamo visitato il museo dei presepi, abbiamo pranzato in un favoloso ristorante e la sera, verso le 18.00 siamo ripartiti verso Ancona. Grazie di tutto suor Pia, suor Settimia e tutti i volontari per questa splendida e indimenticabile giornata! Grazie.

Anonima

Ringrazio Dio

Ciao, mi chiamo Orlando, sono peruviano, la mia città natale è Ica. Per me è un piacere trovarmi in Italia ad Ancona. Vivo a Collemarino. Ho 68 anni, sono figlio di un pescatore, per questo sono incantato da Ancona, dal suo mare e dal suo porto. E' una meraviglia. Ringrazio Dio per avermi permesso di conoscere un pezzetto di Cielo e prego nostro Signore Gesù Cristo che mi dia la salute, molta forza e soprattutto un lavoro e poter continuare a vivere ad Ancona. Dio mi aiuterà. Con fede, pazienza e perseveranza ce la farò. Sono eternamente grato per l'appoggio che giorno dopo giorno ci dà l'opera di Padre Guido. Dio e la Vergine santissima vi benedichino sempre. Grazie di cuore.

Orlando

Non sentirsi soli è un'emozione stupenda

Oggi è la prima volta che, anche non conoscendo quasi nessuno, non mi sono più sentito solo. E' un'emozione stupenda...mai provata. Siamo tutti cittadini del Mondo...le etnie si cancellano, i sorrisi si trasmettono e tanta solidarietà. Il nostro passato conta relativamente. Penso proprio che la presenza e la vicinanza di persone di animo buono siano una delle cose più importanti per tutti noi.

Aprire il nostro cuore, così come viene rivolto a noi, dà gioia, speranza e serenità.

Giallu



voci di Strada

In Italia

Sono in Ancona senza documenti. Devo fare richiesta di asilo politico, ma ho paura. Ho paura che l'esito sia negativo e, in quel caso, dovrò tornare in Bosnia. Sono saldatore di professione, ho la patente C. Sono clandestino, ho bisogno di aiuto: di cibo, vestiario e beni per mantenere la pulizia personale ce ne sono abbastanza qui in Italia e ringrazio tutti coloro che li offrono. In Bosnia no, forse solo il mangiare.

Sulaymane

Il valore del tempo

Oggi voglio parlare del tempo, di quanto sia importante per ogni persona, perché ci rendiamo conto di tante cose, acquisiamo esperienza, maturità, impariamo a conoscere i veri amici o nemici, ma so che non ci abbandoneranno mai, per quanto passi il tempo, sono la nostra famiglia. Ciò che dobbiamo sempre sapere è che Dio ci dà il tempo per vivere, godere ed essere grati per tutto ciò che ci dona giorno dopo giorno con meraviglioso amore. Il tempo guarisce tutto, ma la vita può essere vissuta solo una volta. Il tempo è il consiglio più saggio di tutti.

Brigitte

L'attesa nel cuore del Sole

Quando ho letto i racconti per bambini "Borsellino con due soldi", "La capra con tre capretti", "I tre porcellini", "La ragazza della vecchia e del vecchio", "Il principe azzurro delle lacrime", "Il Piccolo e le mele d'oro" è come se fossi stato sfiorato in testa da un raggio di sole. Ma è con "Gioventù senza morte" che ho cominciato a leggere in maniera più assidua. Almeno fino all'arrivo di internet. Il buon "Schiavo bianco o principe azzurro" mi ha esortato a guardare oltre la mia ombra e a non sorprendermi se nella vita reale vedo ancora più aspettative. Non so chi abbia detto che la vita vera/reale sarebbe un viaggio accompagnato da narrazioni. Per me è importante che l'attesa nel "cuore del sole" mi tocchi sulla sommità della testa ogni mattina vicino alle colline di Ancona.

Gheorghe



voci di Strada

Dal Perù all'Italia

Sono Mavy, una peruviana di 40 anni. Sono arrivata 2 anni e 5 mesi fa in Italia. Ho quattro figli e un marito. Arrivare in Italia per me è stata un'esperienza molto bella, ma anche molto difficile, perché ho dovuto lasciare la mia famiglia in Perù. Quando ho deciso di venire in Italia, sapevo che non sarebbe stato facile, perché non parlavo italiano. Non parlare italiano mi ha reso molte cose difficili, ma avevo il sogno di portare tutta la mia famiglia ed è stato così che, a poco a poco, sono riuscita a fare uno sforzo per impararlo. Non parlo perfettamente, ma ora posso esprimermi meglio con il poco che ho imparato. Vorrei continuare ad imparare di più, in modo da poter parlare fluentemente. Grazie a Dio, ai miei sforzi e all'aiuto di tante brave persone che ho incontrato sulla mia strada, sono riuscita a portare tutta la mia famiglia. Apprezzo molto la mia "nonnina" Dora che riposa in pace accanto a nostro Signore, che è stato in grado di aiutarmi a realizzare tutto questo.

Mavy

Il valore di una promessa

La grandezza del valore di una promessa non si deve prendere alla leggera, altrimenti è meglio non farla. Quando fai una promessa, stai dando la tua parola ad una persona che si aspetta che tu la compia. Tutto può cambiare quando la promessa si fa ad una persona amata. Essere capace di compiere la tua promessa, per quanto piccola o grande che sia, dice molto del tuo carattere e arriva a formare il carattere della persona che aspetta quella promessa, dato che sta riponendo la sua fiducia in te, fiducia che si può rompere. La promessa è l'identità di una persona e si può definire come una dimostrazione d'amore. Per questo non si può fare alla leggera.

Personalmente ho una promessa da compiere ed è quella di tornare a riunirmi alla mia sposa, a mio figlio e a mia figlia, che giurai di compiere quando lasciai il mio Perù.

Luis



voci di Strada

La Primavera

Primavera al tocco degli uccellini sei arrivata puntuale, sei brava, hai pensato a tutto, al cibo che è la materia prima di sopravvivenza. Vedi nel Mondo che disgusto e odio che c'è. E' per l'ignoranza che non vanno a scuola. Sta gioventù bruciata... Ci credo, finché ci sono mamma e papà, cicci e cocco, vanno avanti, non hanno voglia di fare niente. Se fosse viva mia madre direbbe "che ne è di una figlia ma, siccome ha la forza di carattere, non si fa intimidire da questi imbrogliatori, truffatori, ciarlatani". E' il malcontento. Ecco, anche il pesco è fiorito. Adesso aspettiamo in ansia il ciliegio e quindi le famiglie si sfamano. Vedi che orrore, 903 morti. In Italia la fortuna te la vai a cercare oltralpe. Pensa alla salute che è la cosa primordiale. Prega Dio che ti dia il companatico per vivere discretamente. Certo le faccende pesano. Coraggio, tutto con la pazienza si risolve. Vedrai, vai avanti come la ragazza del futuro, la suddetta canzone di Cesare Cremonini. Auguri a tutti e state in buona armonia. Per la famiglia tutto sto sconvolgimento è perché è cambiata la stagione, ma ce la facciamo con un pizzico di buona volontà. Pace all'anima loro, i defunti e rispettiamo i 10 comandamenti. Ora et labora.

Maria Pia C. Adelaide

contessa decaduta

in lutto e miserabile marinaia del Cinema

La felicità arriva quando meno te l'aspetti

Ma guarda che malattie infettive ci sono nei giornalai, non pitturano le saracinesche, gettano lo schifo ai passanti. Glie s'affatica a vendere i giornali, voglia di lavorare saltami addosso. Poi dicono che sono una poco di buono e matta. Ce sarai te! Vedrai, mi innamorò dei morti di fame. Vanno agli alimentari ad arraffà. Che poi lasciano tutto e andiamo a finire in cassa da morto. Che fare? Resistiamo ai balordi, scansafatiche, andiamo avanti con parsimonia guardando al futuro come la suddetta canzone di Cesare Cremonini oppure dedicato a tutti quelli che sono allo sbando è la canzone di Eros Ramazzotti. E' ora che la smetta la Nasa di fare gli esperimenti che ce vuole tutti morti. Ma guarda che mondo schifoso! Dopo uno maledice il nome della madre. Coraggio! Pensi alla salute che a pagà e a morire c'è tempo. Lavora con



voci di Strada

parsimonia, non ti privare di nulla, obbedisci ai 10 comandamenti, ama il prossimo, fai del bene che ti viene tutto di guadagnato e vedrai la vita ti si allunga. Ecco quello che vedo in giro con tutte ste nazionalità. Veni, vidi e vici. Cammina nella parola di Dio e vedrai che la felicità arriva quando meno te l'aspetti. Adesso lascio la penna perché ho paura del terremoto. Amen.

Maria Pia C. Adelaide
contessa decaduta, marinaia e zitella





Il genocidio dei palestinesi a Gaza

Israele, comandato dai fanatici sionisti, che si ritengono privilegiati da Dio, in 80 anni si è preso quasi tutta la Palestina, che era dei palestinesi (arabi). Ora resta una zona di contadini palestinesi, dove gli israeliani si sono infiltrati e la striscia di Gaza, con due milioni di superstiti.

L' esercito israeliano sta ammazzando con i bombardamenti, i revolver, le mitragliatrici, la fame i superstiti di Gaza.

L'intenzione è che vadano via tutti a costo di ammazzarli, per prendersi quell'ultimo pezzetto dell'antica terra dei loro padri.

Nella bibbia Dio è per tutti i popoli.

Perciò non ci può essere una strage degli innocenti, né farli morire di fame e né prendersi territori altrui.

Siamo di fronte a una grande ingiustizia e violenza che grida vendetta al cospetto di Dio.

Difendiamo pertanto i palestinesi.

padre Alberto

Piove

mentre sveglia ascolto

presto ti vedo che è già giorno...

assurda vanità...

e orgoglio del "reale"

Pace non sarai mai più posseduta;

Quando dorme Narciso prego

e le apparenze si svelano alla luce di un vero relativo, è stasi

con lo spirito ai piedi ed in mente il desiderio di te.

Mimì



Il senso della vita

Cari amici, il progresso della scienza e della tecnica e le conquiste dell'umanità ci illudono che possono rendere piacevole la vita sulla Terra. In realtà non è così: gli interrogativi di fondo rimangono, soprattutto quelli sul senso della vita.

Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? Sono domande che ci poniamo tutti. I sostenitori del transumanesimo vorrebbero cambiare due condizioni ineliminabili: la morte e il peccato.

Siamo stati creati immortali. Saremmo passati dall'esperienza terrestre a quella del Paradiso senza passare attraverso la morte, se non ci fosse stato il peccato originale. La cattiveria è insita nell'uomo e spesso prevale sulla bontà. Questa è la nostra realtà esistenziale.

La morte e il peccato sono insiti in noi. Siamo condannati alla duplice morte. Dopo che l'uomo ha abbandonato Dio, è preda di due mostri: il tempo che lo divora e il male che lo distrugge.

Come diceva il regista svedese Bergman: la vita è una partita a scacchi con la morte. La si può perdere in qualsiasi momento.

Per noi credenti la morte è proprio questo: l'anima compare davanti a Dio per ricevere la sua retribuzione secondo i meriti.

La religione pseudo scientifica atea e materialista ha preso il sopravvento. Dopo la morte finisce tutto. Tutte le religioni concordano nel professare che l'uomo ha una dimensione materiale e una spirituale immortale che sopravvive al corpo.

Il corpo marcisce, l'anima immortale tende a tornare a Dio.

Dopo la morte l'aspetta la vita eterna.

Noi cristiani abbiamo la certezza sulla grandezza dell'uomo a immagine di Dio.

Paola



voci di Strada

Dov'è odio fa che io porti l'amore...

“Straordinaria la figura di San Francesco, un giovane che ha lasciato una vita benestante per vivere pienamente, forse anche estremamente, la Parola di Dio... Ha fatto della povertà la sua ricchezza, della mitezza la sua forza, dell'umiltà la sua autorevolezza... La rinuncia a tutto ciò che è terreno è sicuramente un grande insegnamento al non essere schiavi del materiale. Ovviamente se non si arriva a una forma così estrema di rinunce si può essere comunque simili a lui capendo quali cose effettivamente ci servono nella vita... La sua adesione completa alla natura, che è amore totale al Creato, è un'altra sua sublime qualità oggi di grande attualità...

L'inquinamento, i cambiamenti climatici sono il segno evidente della superbia umana. L'uomo che si sente padrone della Terra e non cellula del pianeta... L'altruismo verso le altre persone è un altro segno cristiano che San Francesco ha vissuto pur senza mezzi... Questo punto lo sento molto a cuore... Donare con consapevolezza di chi hai davanti... vedendo un tuo fratello o un tuo figlio e soprattutto capendo la sua interiorità e non la tua, la sua psiche, non aiutare facendo sentire un peso all'altro ma mettendosi letteralmente nei suoi panni... Entrare nella sua mente e nella sua anima, solo così si può capire l'altro e aiutarlo... Anche se l'aiuto può essere lungo nel tempo ma l'amore, l'intelligenza e la fede sapranno guidare bene... Cerchiamo Dio dentro di noi, seguendo l'esempio di San Francesco, il cui solo desiderio è farci arrivare la Luce di Dio nel buio dell'esistenza umana”...

Gianluca



voci di Strada

Il tradimento

è un silenzio rotto. Mi giro e guardo su, tra nuvole velate...
un gatto tigrato che miagola al fuoco di un pensiero di ieri
nascosto sfilato tra il cielo blu e l'orologio nel tempo piovente
morbida m'assopisco.

Mimi

Eternità

Ho visto farfalle volare
metamorfose di un desiderio
che era, che è
Non so, nel tempo quando
il sogno diverrà realtà
o che un bacio
scorra senza tempo e sfili
dinnanzi a me lontano
e un riflesso
attendo un sorriso vibrato
tra silenzi e parole
io.
Naturalmente mi muovo...
lasciando che la
polvere cada tra
la cenere sfiorando il tuo volto e il mio.

Mimi



voci di Strada

Silenzi

Silenzi indifferenza e
 l'opportunità non responsabile di loro stessi,
 Trasparenza e furti d'anima
 Riconosco un frammento d'infinito...
 e felice sto a guardare dentro la piccola scatola di latta.
 Libertà t'ho conosciuta ieri
 una lacrima salmastra evapora al sole di un sorriso di cristallo.

Mirta**e guardo l'attesa**

muovendosi a me vicino
 il passato...
 Vorrei averti vicino
 Vorrei! Di là, un altro tempo
 è la corsa ed è stasi
 ed è un piccolo frammento di noi...

Mimì**Osservo oggetti nuovi dimenticati**

pezzi di carta strappati
 e fuochi spenti di Natale, un volo, che non sopporta intrusi,
 mi fermo e un riflesso brillante mi circonda...
 nulla con la dolce aria di Settembre
 S'annuncia l'incontro e, vento, e grano...
 e distratta m'astraggo fra petali di rosa e un soffio di autunno.

Mirta

voci di Strada

Pellegrinaggio ad Assisi e Santa Maria degli Angeli

Lo scorso 18 Maggio abbiamo organizzato un pellegrinaggio ad **Assisi e Santa Maria degli Angeli** in occasione dell'Anno Giubilare e dei centenari francescani.

Un'importante occasione di preghiera e condivisione, aperta **ai volontari e ai poveri**, per visitare i luoghi simbolo della spiritualità francescana.



voci di **Strada**

Tombola della Befana

Il 6 Gennaio ci siamo ritrovati nei locali della mensa del Povero di padre Guido per giocare a tombola. A causa del maltempo, fuori la giornata era molto fredda e dura da affrontare, soprattutto per le persone che vivono in strada. Tante sono le persone che hanno partecipato, è stato un pomeriggio vissuto in amicizia e fraternità, una bella occasione per rafforzare il senso di comunità e vicinanza.

Grazie a tutti per l'esperienza vissuta insieme!

IX giornata mondiale del Povero

La IX Giornata Mondiale del Povero, che si è celebrata Domenica 16 Novembre 2025, ci ha visto al servizio dei poveri, durante il pranzo condiviso nei locali della mensa Caritas di Ancona.





voci di Strada

Ciao Maria

Il 7 Gennaio la nostra amata Maria è tornata alla casa del Padre.

Una settimana dopo, presso la struttura di accoglienza per anziani

Benincasa, dove aveva vissuto gli ultimi anni, l'abbiamo ricordata con una

Messa, celebrata dal nostro caro amico padre Alberto, missionario



saveriano, che l'aveva conosciuta negli anni trascorsi ad Ancona.

Alla celebrazione hanno partecipato le ospiti che avevano condiviso l'esperienza di vita nella struttura, alcuni di noi che l'avevano ben conosciuta e altri amici che, seppur non conoscendola di

persona, hanno desiderato partecipare. Abbiamo ricordato alcuni momenti della sua vita, le sue qualità, le esperienze vissute insieme: le attività svolte al Benincasa, quelle legate alla frequentazione dell'opera padre Guido e del Servizio di Strada come il centro culturale, il teatro, i libri realizzati insieme agli altri poveri, i cineforum, i pranzi e le catechesi di Natale e Pasqua. La vogliamo ricordare e ringraziare con questa foto, che la ritrae con una copia di questo giornale "voci di Strada", che ha contribuito a realizzare con la sua presenza e le sue testimonianze. Dedichiamo questo numero a lei, agli altri cari deceduti e a tutti coloro che sono morti soli e dimenticati.



Donazioni

Per le donazioni deducibili

Le persone fisiche e giuridiche (aziende) che ci aiutano con donazioni in denaro, possono dedurre dalle tasse solo le donazioni effettuate tramite bollettino postale o bonifico:

CON BOLLETTINO POSTALE:

**Conto Banco Posta intestato a “Servizio di Strada ODV”
conto corrente postale n°: 88176128
CAUSALE: DONAZIONE LIBERALE**

CON BONIFICO:

**Conto Banco Posta intestato a “Servizio di Strada ODV”
codice IBAN: IT 30 W 07601 02600 000088176128
CAUSALE: DONAZIONE LIBERALE**

5×1000

Destina al “Servizio di Strada ODV” il 5 per mille dei tuoi contributi fiscali: non ti costa neanche un centesimo in più!

Se fai la dichiarazione dei redditi, basta apporre la firma nello spazio riservato al “volontariato, organizzazioni non lucrative di utilità sociale, associazioni...”, indicando il nostro codice fiscale, che è **9 3 1 1 5 6 4 0 4 2 2**.